AUTORITA' IDRICA TOSCANA
Autorita Idrica Toscana
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"
Protocollo N.0018354/2025 del 16/12/2025
'Class.' 6.3.7 «APPROVAZIONE PROGETTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO»
Firmatario: ANGELA BANI
Documento Principale



**Al DIRETTORE GENERALE**

**E p.c.**

**AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato**

**"NUOVO POZZO SOVIGLIANA 7" nel Comune di Vinci di Acque SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima.**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA**

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT al prot. n. 12259 del 01/09/2025, è stata richiesta l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo pozzo per incrementare la risorsa disponibile presso la centrale acquedottistica di Sovigliana nel comune di Vinci (FI) e raggiungere un margine di garanzia per la continuità del servizio idrico integrato anche in occasione di disservizio ad uno dei pozzi esistenti a servizio della centrale stessa;

RILEVATO che la realizzazione dell'opera comporterà, secondo quanto disposto dal D.lgs. 152/06, l'imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13/2024 e rientrante al codice MI_ACQ01_02_0057 (Realizzazione nuove opere di captazione);

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell'opera allo strumento urbanistico vigente del Comune di Vinci e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell'art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 10/09/2025 (Parte II n. 37) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Vinci mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell'area di localizzazione del nuovo pozzo (Foglio n. 52 Particelle n. 268 e n. 1018) dalla destinazione attuale "E0 (Aree agricole interne al sistema insediativo)" alla destinazione "F3 (Zone per Servizi di interesse comune e generale) - ST (Tecnici e Amministrativi)", come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana, al Settore Genio Civile regionale e alla Città Metropolitana di Firenze per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale;
- la medesima variante, ai sensi dell'art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che i tempi dell'Avviso sono ad oggi conclusi e che è pervenuta un'unica osservazione da parte del Comune di Vinci, agli atti con nota prot. n. 13512 del 24/09/2025, trasmessa al proponente con nota AIT prot. n. 13523/2025;

RILEVATO che le osservazioni pervenute riguardano una richiesta di modifica cartografica degli elaborati di Variante Urbanistica, alle quali il Gestore ha dato riscontro con nota in atti al prot. n. 14492 del 13/10/2025;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto un'unica osservazione rispetto alla quale il progettista ha formulato la relativa controdeduzione senza comportare la modifica del progetto di fattibilità tecnico economica;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato acquisendo il relativo Nulla Osta (prot. n. 14317 del 21/05/2025);

VISTO CHE che è necessario acquisire l'autorizzazione RAS del Genio Civile ai sensi del RD 1775/1933 ed a tale proposito è stata inviata da Acque SpA la relativa richiesta tramite il portale Regionale Sidit in data 21/05/2025;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 14525 del 14/10/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 13/12/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
  - COMUNE DI VINCI
  - REGIONE TOSCANA
    Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore
    Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
  - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato
  - AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
  - AZIENDA USL Toscana Centro
  - ENEL SpA
  - SNAM SpA

Il giorno 13/12/2025, 60 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 17/10/2025 è stato acquisito al prot. n. 14730 il contributo di **SNAM SpA** in cui si rileva che le opere ed i lavori previsti non interferiscono con impianti di proprietà di Snam SpA. In considerazione della peculiare attività svolta da Snam SpA, inerente al trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate sostanziali varianti al progetto analizzato, che la Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;
- In data 17/11/2025 è stato acquisito al prot. n. 16429 il contributo della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato** in cui si conferma il Nulla Osta con prescrizioni reso con prot. 14317 del 21/05/2025, con il quale si autorizza, per quanto di stretta competenza archeologica, il progetto in oggetto, precisando che qualora nel corso dei lavori dovessero verificarsi scoperte archeologiche o paleontologiche fortuite, anche se prive di estensione e di apparente rilevanza estetica o fatte obbligatoriamente, ai sensi del Capo VI, Sezione I, art. 90 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e specialmente 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e dovrà esserne data comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente per territorio, nonché al

Sindaco o all'Autorità di Pubblica Sicurezza, provvedendo nel contempo alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti;

- In data 15/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 18266 il contributo favorevole di **ENEL Distribuzione SpA** in cui si riporta, nelle planimetrie allegate, l'ubicazione indicativa delle linee Enel presenti nell'area di intervento evidenziando che nell'esecuzione di lavori in prossimità degli impianti in servizio, si raccomanda inoltre di porre in atto tutte le cautele, diligenza e prudenza del caso, ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano. Si ricorda che l'articolo 130 del R.D.L. 11/12/1933, n.° 1775 vieta a chiunque di danneggiare o comunque, manomettere e condutture elettriche. Pertanto, si declina ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose, in dipendenza dei lavori. Eventuale richiesta per segnalazione sul posto delle linee elettriche in cavo interrato dovrà essere rivolta a: E-distribuzione SpA, Unità Territoriale di Firenze (pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it) almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, allegando la planimetria dell'area interessata. Per eventuali spostamenti impianti che risultassero incompatibili con l'opera in oggetto dovrà essere formulata con congruo anticipo richiesta di spostamento (pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it); in fase di elaborazione del relativo preventivo saranno valutati oneri e opere a carico del richiedente. Si richiamano le disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia ed in particolare sugli artt. 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni e pertanto decliniamo ogni responsabilità per ogni evento dannoso che potesse derivare a persone, animali e cose in dipendenza dei lavori di cui sopra e per l'inosservanza delle relative vigenti disposizioni di legge, salvo ed impregiudicato ogni ulteriore diritto di Enel SpA;

Alla data di termine del 13/12/2025 non sono pervenute le determinazioni di: **COMUNE DI VINCI, REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore e Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE, AZIENDA USL Toscana Centro**.

Per **REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore** si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato, fatta salva l'acquisizione dell'autorizzazione RAS.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

RICORDATO infine che il proponente il progetto dovrà provvedere ad ottemperare alle condizioni indicate nel decreto regionale di autorizzazione alla ricerca e quindi a richiedere ed ottenere la concessione di derivazione da parte della Regione Toscana prima della messa in esercizio del pozzo;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

**SI PROPONE**

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "NUOVO POZZO SOVIGLIANA 7" predisposto dal Gestore Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà disporre la variante urbanistica per le aree interessate dal nuovo pozzo (Foglio n. 52 Particelle n. 268 e n. 1018, dalla destinazione attuale "E0 (Aree agricole interne al sistema insediativo)" alla destinazione "F3 (Zone per Servizi di interesse comune e generale) - ST (Tecnici e Amministrativi)), imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 16/12/2025

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)